

Giostra Balsamica

torneo dei quartieri e delle ville del carpigiano Gara fra produttori di Aceto Balsamico Tradizionale

Regolamento

Il presente Regolamento disciplina la gara fra produttori di Aceto Balsamico Tradizionale, detta Giostra Balsamica, esaltazione della cultura e della tradizione di un importante prodotto gastronomico del territorio e nel desiderio di voler premiare il saper fare di coloro che si prodigano nella sua produzione.

Art.1 - Giostra Balsamica

La Giostra Balsamica ha luogo in Carpi la seconda domenica di Ottobre in Piazza Martiri, in occasione della cottura del Mosto per l'Acetaia Comunale.

Colori-simboli e motti araldici dei partecipanti sono segni e distintivi della Giostra Balsamica e parte integrante del presente regolamento.

vedi cartina allegata

Art.2 - Quartieri e Ville

Quartieri

Nord-Est: Quartiere San Rocco Sud-Ovest Quartiere San Francesco

Sud-Est Quartiere San Sebastiano Nord-Ovest Quartiere Santa Chiara

Ville

1. Cortile ,San Martino Secchia , San Marino

5. Santa Croce

2. Cibeno

6. Budrione-Migliarina

3. Quartirolo

7. Fossoli

4. Gargallo

La Gara fra i produttori avrà cadenza biennale e potranno essere previste iniziative che coinvolgono anche altre Comunità del Balsamico della Tradizione di Modena e Reggio.

Art. 3 - Disposizioni relative ai partecipanti

Possono partecipare alla Giostra Balsamica tutti coloro che hanno un'acetaia nel territorio del Comune di Carpi secondo la perimetrazione in Quartiere e Villa prevista nell'allegato, parte integrante del presente regolamento della Giostra Balsamica.

È la collocazione dell'Acetaia, e non la residenza del conduttore della stessa, a determinarne l'assegnazione al Quartiere o Villa.

Art. 4 - Iscrizioni e prodotto

Ci si iscrive consegnando la quantità di prodotto all'Alfiere della Comunità carpigiana, con modalità e luogo da definirsi da parte dell'organizzazione.

La quantità di aceto richiesto è di 150 cc. e sarà utilizzato un contenitore specifico da ritirare gratuitamente dall'Alfiere e altri da lui delegati.

Ogni acetaia potrà concorrere con un solo aceto per batteria. Nel caso di più aceti della stessa Acetaia, in finale, sarà scelto solo quello con maggior punteggio.

Il prodotto sarà anonimizzato, sottoposto agli esami chimico-fisico per la determinazione della Acidità, della Densità e del rapporto R. Parametri che saranno forniti alle commissioni di assaggio. Le persone che si occupano di queste fasi non possono far parte della Giuria.

Art.5 - Giuria e selezione

La Giuria, nominata dalla Consorteria ABTM di Spilamberto, è composta dai Maestri assaggiatori della Consorteria stessa;

Ogni campione d'aceto sarà valutato da almeno due tavoli d'assaggio e la media dei punti ottenuti determinerà il passaggio alle altre fasi di selezione, utili a determinare i semifinalisti.

I migliori 12 campioni d'aceto saranno sottoposti ad un ulteriore esame organolettico, che andrà a sommarsi alle precedenti graduatorie.

Ne risulterà pertanto alla fine un solo vincitore.

Durante la selezione tra i finalisti ai tavoli d'assaggio della Giuria potranno assistere persone che chiederanno di partecipare, con modalità da stabilirsi.

Ogni anno sarà premiato l'aceto balsamico tradizionale presentato per la Disfida, che tra i dodici finalisti avrà ottenuto il maggiore punteggio sommando i valori delle varie giurie.

Al termine della competizione le schede di valutazione saranno riconsegnate ai loro proprietari; il prodotto rimasto sarà utilizzato per le attività di promozione e iniziative didattiche. Chi vorrà ritirarlo lo potrà fare solo nella giornata della premiazione.

L'Acetaia vincitrice non potrà partecipare per le successive 2 edizioni.

Art.6 - Ispezione di controllo

L'organizzazione si riserva la possibilità di verificare la composizione della batteria, la rispondenza tra il campione presentato e quello prelevato, nonché ispezionare i campioni di aceto che partecipano alla "finale", al fine di controllare la coerenza del prodotto con quello contenuto nei barili intermedi.

Art.7 - Sistema premiante

Ad ogni edizione saranno assegnati due premi: uno all'acetaia vincente e il suo conduttore e l'altro premio (coppa/trofeo)al Quartiere o Villa a cui appartiene l'acetaia, premio che rimarrà esposto al pubblico sino alla competizione successiva.

In Acetaia comunale invece sarà collocata un opera d'arte scultorea sulla quale sarà inserita in ogni edizione una targhetta del Quartiere o Villa a cui appartiene l'acetaia vincente.

Art. 9 - Programma ed eventi collaterali

Il programma della manifestazione e degli eventi collaterali della Giostra Balsamica viene definito ogni anno dalla Comunità carpigiana e si potrà sostanziare in particolare in: Cerimonie e cortei, attività espositiva sulle acetaie, mercatino dei prodotti e degli oggetti della filiera dell'aceto, presentazione libri e dibattiti, eventi gastronomici, ecc.

Art.10 - Per quanto non previsto nel presente regolamento si farà riferimento alle regole e determinazioni della Consorteria.